

Sede sociale Matera
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5398.3
Facente parte del Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5387.6
Capitale Sociale € 27.754.180
Iscritta al Registro delle Imprese di Matera al n. 00038060778
Codice Fiscale: 00038060778

NOTA DI SINTESI

relativa al programma di prestiti obbligazionari denominato

"BANCA POPOLARE DEL MATERANO SPA OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"

di

BANCA POPOLARE DEL MATERANO SPA

in qualità di emittente

depositata presso la Consob in data 23 novembre 2006
a seguito di nulla-osta comunicato con nota del 16 novembre 2006 n. prot. 6092122

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

LA PRESENTE NOTA DI SINTESI (LA "**NOTA DI SINTESI**") È STATA REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 2, DELLA DIRETTIVA 2003/71/CE (LA "**DIRETTIVA SUL PROSPETTO INFORMATIVO**") E DEVE ESSERE LETTA COME INTRODUZIONE AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ED ALLA NOTA INFORMATIVA (UNITAMENTE ALLA PRESENTE NOTA DI SINTESI, IL "**PROSPETTO**") PREDISPOSTI DALL'EMITTENTE (COME DI SEGUITO DEFINITO) IN RELAZIONE AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATO "BANCA POPOLARE DEL MATERANO SPA OBBLIGAZIONI ZERO COUPON" (RISPETTIVAMENTE IL "**PROGRAMMA**", LE "**OBBLIGAZIONI**" E L'"**EMITTENTE**", O "**BANCA POPOLARE DEL MATERANO**" O "**BANCA**"). IL PROSPETTO DI BASE È A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO GRATUITAMENTE PRESSO LA SEDE DELL' EMITTENTE IN PIAZZA SAN FRANCESCO 12, MATERA, PRESSO TUTTE LE PROPRIE FILIALI NONCHE' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DELLA STESSA www.bpmat.it.

LA PRESENTE NOTA DI SINTESI CONTIENE LE PRINCIPALI INFORMAZIONI NECESSARIE AFFINCHÉ GLI INVESTITORI POSSANO VALUTARE CON COGNIZIONE DI CAUSA LA SITUAZIONE PATRIMOMALE E FINANZIARIA, I RISULTATI ECONOMICI E LE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE, COME PURE I DIRITTI CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI.

QUALUNQUE DECISIONE DI INVESTIRE IN STRUMENTI FINANZIARI DOVREBBE BASARSI SULL'ESAME DEL RELATIVO PROSPETTO DI BASE NELLA SUA TOTALITÀ, COMPRESI I DOCUMENTI IN ESSO INCORPORATI MEDIANTE RIFERIMENTO. A SEGUITO DELL' IMPLEMENTAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA DIRETTIVA PROSPETTO IN UNO STATO MEMBRO DELL'AREA ECONOMICA EUROPEA, L'EMITTENTE NON POTRÀ ESSERE RITENUTO RESPONSABILE DEI CONTENUTI DELLA NOTA DI SINTESI, IVI COMPRESA QUALSIASI TRADUZIONE DELLA STESSA, AD ECCEZIONE DEI CASI IN CUI LA STESSA NON RISULTI FUORVIANTE, IMPRECISA O INCONGRUA SE LETTA UNITAMENTE ALLE ALTRE PARTI DEL RELATIVO PROSPETTO DI BASE. QUALORA VENGA PRESENTATA UN'ISTANZA DINANZI IL TRIBUNALE DI UNO STATO MEMBRO DELL'AREA ECONOMICA EUROPEA IN RELAZIONE ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO DI BASE, AL RICORRENTE POTRÀ, IN CONFORMITÀ ALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO IN CUI È PRESENTATA L'ISTANZA, ESSERE RICHIESTO DI SOSTENERE I COSTI DI TRADUZIONE DEL RELATIVO PROSPETTO DI BASE PRIMA DELL'AVVIO DEL RELATIVO PROCEDIMENTO.

LE ESPRESSIONI DEFINITE ALL' INTERNO DEL REGOLAMENTO (OSSIA QUELLE CHE COMPAGNANO CON LA LETTERA INZIALE MAIUSCOLA) CONTENUTO NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI, OVVERO DEFINITE ALTROVE NEL PROSPETTO DI BASE, MANTERRANNO NELLA PRESENTE NOTA DI SINTESI LO STESSO SIGNIFICATO.

INDICE

1	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	Pag. 4
1.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	Pag. 4
1.2	Panoramica dell'attività	Pag. 5
1.3	Struttura organizzativa	Pag. 5
2	IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI DCONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI	Pag. 6
2.1	Consiglio di Amministrazione	Pag. 6
2.2	Collegio Sindacale	Pag. 7
2.3	Direzione Generale	Pag. 7
2.4	Società di revisione	Pag. 7
3	AMMINISTRATORI, ALTI DIRIGENTI E DIPENDENTI	Pag. 8
3.1	Conflitti d'interesse degli organi di amministrazione, di vigilanza e di direzione.	Pag. 8
4	PRINCIPALI AZIONISTI	Pag. 9
5	INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI	Pag. 10
5.1	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	Pag. 10
5.2	Rating dell'Emittente	Pag. 10
5.3	Tendenze previste	Pag. 10
5.4	Informazioni finanziarie	Pag. 10
5.5	Cambiamenti significativi	Pag. 11
6	FATTORI DI RISCHIO	Pag. 12
6.1	Fattori di rischio relativi all'Emittente	Pag. 12
7	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO	Pag. 13
8	OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI	Pag. 14
8.1	Dettagli dell'offerta	Pag. 14
8.2	Collocamento	Pag. 14
8.3	Categorie di potenziali investitori	Pag. 14
8.4	Criteri di riparto	Pag. 14
8.5	Prezzo di emissione e spese	Pag. 15
8.6	Ammissione a negoziazione	Pag. 15
8.7	Regime fiscale	Pag. 16
8.8	Restrizioni alla trasferibilità	Pag. 15
8.9	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	Pag. 16
9	INDICAZIONI COMPLEMENTARI	Pag. 18
9.1	Documenti accessibili al pubblico	Pag. 18

1. INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE

1.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

La Banca Popolare del Materano trae le sue origini dalla Banca Mutua popolare di Matera, antica istituzione bancaria sorta il 24 aprile 1881.

Nel 1960 dalla fusione tra la Banca Mutua Popolare di Matera, la Banca Cooperativa Popolare Ferrandinese e la Banca Popolare Cooperativa di Montescaglioso nasce la Banca Popolare del Materano nella forma di cooperativa a responsabilità limitata.

L'Assemblea straordinaria dei Soci del 5 novembre 1995 delibera la trasformazione della società dalla preesistente forma di cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni.

Nel 1995 l'acquisizione della partecipazione di controllo da parte della Capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna scrl consente un adeguato rafforzamento patrimoniale, oltre che strutturale.

Fedeli alla mission di "banca locale inserita in un gruppo bancario nazionale", nell'intento di proseguire il cammino di crescita nel territorio di riferimento, l'Emittente pone in essere numerose operazioni societarie straordinarie, note all'Autorità di Vigilanza, volte sia ad acquisire per incorporazione realtà bancarie locali, sia a favorire operazioni di aggregazione al Gruppo Bper.

Nel 1996:

- viene incorporata la Cassa Rurale e Artigiana di Pomarico: l'operazione, deliberata dalle rispettive assemblee straordinarie dei soci in data 24 marzo 1996, trova compimento nella stipula dell'atto di fusione del 12/06/96, iscritto nel Registro delle Imprese in data 21/6/96

- viene incorporata la Banca di Credito Cooperativo di Salandra: deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci della "Salandra" in data 23 agosto 1996 e dall'assemblea straordinaria dei soci della "Materano" il successivo 25 settembre. La fusione per incorporazione viene perfezionata con atto di fusione del 21/11/96 iscritto nel Registro delle Imprese il 3/12/96;

- la Banca rileva attività e passività della BCC Agrisauro posta in liquidazione coatta amministrativa con Decreto del Ministro del Tesoro del 26/6/96. L'atto di cessione datato 29/6/96 viene iscritto il successivo 15/7/96.

Nel 1997:

- in attuazione del "protocollo d'intesa" approvato dai massimi consessi amministrativi, la Banca Popolare della Val d'Agri entra a far parte del Gruppo BpER per il tramite di una partecipazione di controllo assunta dalla Banca Popolare del Materano. Successivamente, nell'intento di ottimizzare le sinergie comuni razionalizzando l'assetto tecnico-organizzativo della controllata, si realizza l'operazione di fusione per incorporazione della "Val d'Agri" nella "Materano", conclusasi con atto di fusione del 16 marzo 2000 iscritto nel registro delle Imprese in data 22/3/00;

Nel 1998:

- si realizza, il progetto di aggregazione al Gruppo – per il tramite della controllante Banca Popolare del Materano - della Banca Popolare del Sinni, successivamente incorporata (con atto di fusione del 27/1/2001 iscritto nel Registro delle Imprese il 31/1/2001).

- vengono acquisite attività e passività della Cassa di Mutualità di Acerenza (atto di cessione del 9/4/98 iscritto il 10/4/98).

Nel 2004:

- con atto di cessione di ramo aziendale stipulato il 21 giugno 2004 Rep. 21047 Racc. 6661 si perfeziona l'acquisizione da Banca della Campania ex art. 58 TUB di due sportelli bancari ubicati nella Regione Basilicata, con ciò realizzandosi un'opportuna razionalizzazione della rete del Gruppo Bancario.

L'Emittente è registrata presso il Registro delle Imprese di Matera con il numero 0038060778 ed è inoltre iscritta con il numero 5398.3 all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia.

La sede legale della Banca si trova in P.zza San Francesco, 12, Matera ed il numero di telefono è +3908353761.

Nel corso degli ultimi anni, Banca Popolare del Materano ha aumentato il numero di filiali (oggi pari a 40 unità) ed ha incrementato progressivamente i volumi di attività sia sul fronte della raccolta che degli impieghi e dei servizi.

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

1.2 Panoramica delle attività

La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme sia nei confronti dei propri soci che dei non soci; ai clienti soci sono riservate talune agevolazioni nella fruizione dei servizi. L'Emittente può compiere, in osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, compresa la facoltà di istituire fondi pensione aperti e di gestire forme pensionistiche complementari nei limiti della normativa vigente, ed ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

1.3 Struttura organizzativa

L'attuale assetto organizzativo interno della Banca Popolare del Materano Spa, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 ottobre 2005, è costituito dalla Direzione Generale, composta dal Direttore Generale e dal Vice Direttore Generale e da tre Aree Operative.

L'Area Auditing (responsabile delle funzioni di controllo della Banca), l'Area Affari (responsabile della gestione del business della Banca in tutti i suoi comparti) e l'Area Amministrativa (responsabile della gestione delle attività di back-office dei diversi comparti aziendali).

Con riferimento alle attività della Finanza è stato istituito un Comparto Finanza, composto dall'Ufficio Sala Mercati e dall'Ufficio Gestioni Patrimoniali, alle dirette dipendenze gerarchico-funzionali del Vice Direttore Generale. I poteri delegati inerenti il predetto comparto sono esercitati nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento Interno della Finanza vigente, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Sono in staff al Direttore Generale sei Servizi Centrali (Servizio Segreteria Affari Generali, Servizio Controllo Crediti e Precontenzioso, Servizio Organizzazione, Servizio Tecnico Prevenzione e Protezione, Servizio Legale e Contenzioso e Servizio Personale e Formazione).

2. IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale alla data della presente "Nota", gli incarichi ricoperti all'interno della Banca.

2.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto, la Banca Popolare del Materano Spa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio di Amministrazione"), formato da un minimo di undici a un massimo di quindici componenti, anche non soci, eletti dall'Assemblea. Essi durano in carica tre esercizi; scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del triennio di carica e sono rieleggibili. Attualmente il Consiglio di Amministrazione è formato da 15 Componenti. Il Consiglio ha nominato un Vice Presidente ai sensi dell'art. 18 del proprio Statuto Sociale.

La composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nominato dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 25 aprile 2005, per gli esercizi 2005/2007, è la seguente:

Nome	Carica ricoperta nell'Emittente
prof. Donato Masciandaro*	Presidente
avv. Nicola Lupo *	Vice presidente
dott. Carlo Baldoni	Consigliere
Sig. Francesco Coretti	Consigliere
Dott. Domenico Latégana*	Consigliere
Sig. Carlo Latorre	Consigliere
Dott. Guido Leoni*	Consigliere
Dott. Francesco Lucifero	Consigliere
Ing. Michele Pio Maria Marroccoli	Consigliere
Dott. Prospero Mobilio*	Consigliere
Dott. Pietro Motta*	Consigliere
Cav. Giuseppe Nicoletti	Consigliere
Avv. Aldo Percoco*	Consigliere
Dott. Antonio Rinaldi	Consigliere
Dott. Domenico Livio Trombone	Consigliere

I Consiglieri contrassegnati con un asterisco () sono membri del Comitato esecutivo.*

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è domiciliato per la carica presso la Direzione Generale in piazza San Francesco, 12, Matera.

2.2 Collegio Sindacale

La composizione del Collegio Sindacale dell'Emittente è la seguente:

Nome	Carica ricoperta nell'Emittente
Dott. Francesco Paolo Moliterni	Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Alberto Festa	Sindaco effettivo
Dott. Carlo Palazzo	Sindaco effettivo
Rag. Antonio Santospirito	Sindaco supplente
Rag. Antonio Vitulli	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato in data 25 aprile 2005. I Sindaci durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del triennio di carica.

Ciascun membro del Collegio Sindacale è domiciliato per la carica presso la Direzione Generale in via piazza San Francesco, 12, Matera.

2.3 Direzione Generale

La Direzione Generale è composta dall'avv. Giampiero Maruggi (Direttore Generale) e dal rag. Cosimo Lombardi (Vice Direttore Generale). Il primo è stato nominato in data 1° ottobre 1998, ed il secondo in data 1° ottobre 2003.

2.4 Società di revisione

L'assemblea Ordinaria della Banca Popolare del Materano del 25 aprile 2005 ha conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A. con sede in Milano, Via Tortona, 25, l'incarico di revisione contabile del bilancio individuale per gli esercizi 2005-2007.

La società Deloitte & Touche S.p.A. è iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob (art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58).

3. AMMINISTRATORI, ALTI DIRIGENTI E DIPENDENTI

Si veda il precedente paragrafo 2.

3.1 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di vigilanza e di direzione

Ai sensi dell'art. 2391 del cod.civ. gli Amministratori sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio sindacale di ogni interesse di cui siano eventualmente portatori, per conto proprio o di terzi, in relazione a una determinata operazione dell'Emittente precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Vengono, altresì, assunte in conformità alle Istruzioni di Vigilanza le deliberazioni concernenti obbligazioni rientranti nell'ambito di applicazione dell'art.136 del Testo Unico Bancario.

4. PRINCIPALI AZIONISTI

In base alle ultime evidenze del Libro Soci, la controllante Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. è l'unico soggetto che possiede, direttamente o indirettamente, strumenti finanziari rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale.

La Banca Popolare dell'Emilia Romagna detiene al 12 giugno 2006 n. 9.347.852 azioni ordinarie della Banca Popolare del Materano Spa, pari al 67,36% dell'attuale capitale sociale.

Alla data della presente Nota di Sintesi, la Banca non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo.

5. INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI

5.1 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota di Sintesi saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Popolare del Materano Spa.

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno destinati dall'Emittente alla propria attività creditizia, di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare.

5.2 Rating dell'Emittente

Alla data di redazione della presente Nota di Sintesi, non è assegnato alcun rating all'Emittente da parte delle principali agenzie specializzate.

Non esiste il rating dello strumento finanziario oggetto della presente Nota di Sintesi.

5.3 Tendenze previste

Non risultano tendenze, incertezze, fatti noti che potrebbero avere ragionevolmente ripercussioni sulle prospettive dell'Emittente.

5.4 Informazioni Finanziarie

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente tratti dai bilanci sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004, redatti con i principi IAS, per il 2004 escluso principi contabili IAS 32, 39 e IFRS 4.

Voci	31/12/05	31/12/04 (*)
TIER ONE CAPITAL RATIO ⁽¹⁾	9,62%	9,46%
TOTAL CAPITAL RATIO ⁽²⁾	9,62%	9,46%
SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	3,10%	3,63%
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	0,66%	1,25%
INCAGLI LORDI/IMPIEGHI LORDI	2,48%	3,13%
INCAGLI NETTI/IMPIEGHI NETTI	1,98%	2,71%
PARTITE ANOMALE LORDE TOTALI/IMPIEGHI LORDI TOTALI	6,13%	6,97%

(1) patrimonio di base/attività di rischio ponderate

(2) patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate

La banca, in quanto appartenente ad un gruppo bancario, deve rispettare un coefficiente di solvibilità pari al 7% nel rapporto tra patrimonio di vigilanza ed attività di rischio ponderate.

Al 31.12.2005, come si evince dai dati riportati in tabella, tale valore si quota al 9,46%; risulta pertanto soddisfatto il requisito patrimoniale richiesto.

Al livello di Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna, a fronte di un requisito richiesto dell'8%, il rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate risulta pari all'8,32%.

Dati in migliaia di euro

Voci	31/12/05	31/12/04 (*)
Margine d'interesse	35.203	34.564
Margine d'intermediazione	44.118	43.024
Risultato netto della Gestione Finanziaria	39.536	37.260
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	12.774	11.182
Utile netto	7.156	6.160
Impieghi con clientela ordinaria	685.433	578.505
Totale dell'attivo	1.155.061	1.045.013
Raccolta diretta da clientela ordinaria	942.533	871.402
Raccolta indiretta	494.800	475.800
Patrimonio (comprensivo di utile)	102.264	99.982
Patrimonio di Base ⁽¹⁾	98.969	93.307
Patrimonio di Vigilanza Totale	98.969	93.307

(*) escluso principi contabili IAS 32, 39 e IFRS 4

(1) Patrimonio di base, ovvero Tier 1.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione.

5.5 Cambiamenti significativi

A partire dal 1 gennaio 2006 non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

6 Fattori di rischio

6.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

I TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONE SONO SOGGETTI IN GENERALE AL RISCHIO CHE, IN CASO DI LIQUIDAZIONE, L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI O DI RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA.

L'EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.

I TITOLI NON SONO ASSISTITI DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI NÉ DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E ALLE OBBLIGAZIONI CHE SARANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA SONO DESCRITTI IN DETTAGLIO NEL PARAGRAFO 2 DELLA NOTA INFORMATIVA RELATIVA ALLE OBBLIGAZIONI

7 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato, per ciascun Prestito, l'Ammontare Totale ed il Periodo di Offerta nonché il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

8 OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI

8.1 Dettagli dell'Offerta

Le Obbligazioni determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro Valore Nominale. In relazione alle Obbligazioni saranno corrisposti interessi per un ammontare pari alla differenza tra il Valore Nominale e il Prezzo di Emissione nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- prorogare la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste

dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla CONSOB.

8.2 Collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dei soggetti incaricati del collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario (di seguito i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**").

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.

8.3 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

8.4 Criteri di riparto

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

8.5 Prezzo di emissione e spese

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Non ci sarà alcun aggravio di commissioni e spese a carico dei sottoscrittori.

8.6 Ammissione alla negoziazione

L'Emittente non richiederà la quotazione nei mercati regolamentati e non è impegnato a fornire su base continuativa i prezzi in acquisto e/o in vendita delle Obbligazioni. L'Emittente valuterà l'opportunità di ammettere i singoli Prestiti al Sistema di Scambi Organizzati dal medesimo gestito.

8.7 Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Attualmente si rende applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, con le modifiche adottate dal Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461

8.8 Restrizioni alla trasferibilità

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "*FSMA 2000*". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "*FSMA 2000*".

8.9 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

LE OBBLIGAZIONI CHE VERRANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "BANCA POPOLARE DEL MATERANO ZERO COUPON" SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. INOLTRE, LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI INTERESSI PER UN AMMONTARE PARI ALLA DIFFERENZA TRA L'AMMONTARE DEL VALORE NOMINALE CORRISPOSTO A SCADENZA E IL PREZZO DI EMISSIONE.

RISCHIO DI TASSO E DI MERCATO

LE VARIAZIONI CHE INTERVERRANNO NELLA CURVA DEI TASSI DI MERCATO POTREBBERO AVERE RIFLESSI SUL PREZZO DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI FACENDOLE OSCILLARE DURANTE LA LORO VITA (IN PARTICOLARE, LA CRESCITA DEI TASSI DI MERCATO COMPORTEREBBE UNA DIMINUIZIONE POTENZIALE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI). LA GARANZIA DEL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE E DI UN RENDIMENTO LORDO GARANTITO PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO, UNITAMENTE AL PAGAMENTO DI UNA CEDOLA, ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO. QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE IN OGNI CASO LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA DATA DI RIMBORSO, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI EMISSIONE.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO DELLE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA. PERTANTO, IL PORTATORE DELLE OBBLIGAZIONI POTREBBE TROVARSI NELL'IMPOSSIBILITÀ O NELLA DIFFICOLTÀ DI LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA SUA NATURALE SCADENZA A MENO DI DOVER ACCETTARE UNA RIDUZIONE DEL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI PUR DI TROVARE UNA CONTROPARTE DISPOSTA A COMPRARLO. PERTANTO, L'INVESTITORE, NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA, DEVE AVERE BEN PRESENTE CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI (DEFINITO DALLA DURATA DELLE STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE) DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

POICHÉ L'EMITTENTE POTREBBE COPRIRSI DAL RISCHIO DI INTERESSE STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON LA CAPOGRUPPO BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA, TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

AI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON È ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI "RATING".

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

A titolo di esemplificazione si riporta il confronto tra il rendimento di un prestito obbligazionario zero coupon rispetto ad un titolo di stato di analoga durata

	Rendimento effettivo annuo netto	Rendimento effettivo annuo lordo
Obbligazione BPMAT Zc 16/05/06-16/08/08 Cod. Isin IT0004063340	2,807%	3,20%
CTZ scad. 30/05/08 Cod. Isin. IT0004051055	2,906%	3,314%

9. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

9.1 Documenti accessibili al pubblico

Per la durata di validità del Documento di Registrazione l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione Generale e sede operativa in piazza San Francesco 12, Matera, la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- relazione semestrale chiusa al 30 giugno 2006;
- bilancio individuale dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005;
- bilancio individuale dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004;
- una copia del Documento di Registrazione (comprensivo della presente Nota di Sintesi).

Tutte le informazioni e i documenti possono altresì essere consultati sul sito Internet dell'Emittente www.bpmat.it

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA BANCA POPOLARE DEL MATERANO OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Popolare del Materano Spa (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato Banca Popolare del Materano Spa Obbligazioni Zero Coupon (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate in documenti denominati "**Condizioni Definitive**", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche

Articolo 2 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica messa a disposizione presso la sede dei soggetti incaricati del collocamento (i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**"), la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 – Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna la "**Data**

di Regolamento").

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione (come di seguito definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 4 -
Prezzo di
emissione**

Le Obbligazioni saranno emesse ad un prezzo inferiore alla pari (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

**Articolo 5-
Interessi**

Non è previsto il pagamento di cedole periodiche.

In relazione alle Obbligazioni saranno corrisposti interessi (gli "Interessi") per un importo pari alla differenza tra l'ammontare di rimborso corrisposto alla Data di Scadenza (pari al 100% del Valore Nominale) e il prezzo di Emissione.

La somma degli Interessi e del Prezzo di Emissione sarà pari al Valore Nominale.

**Articolo 6 -
Rimborso**

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

**Articolo 7 -
Servizio del
prestito**

Il pagamento delle cedole e il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

**Articolo 8-
Commissioni
ed oneri**

Non vi sarà alcun aggravio di commissioni e spese a carico dei sottoscrittori.

**Articolo 9 -
Termini di
prescrizione**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

**Articolo 10 -
Regime Fiscale**

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Attualmente si rende applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239; si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

**Articolo 11 –
Disposizioni
diverse**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Matera ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D. Lgs.nr.206/05, il foro competente è determinato secondo le vigenti disposizioni normative.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

**Articolo 12 –
Comunicazioni**

Tutte le Comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"BANCA POPOLARE DEL MATERANO SPA OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"

Banca Popolare del Materano Spa 15/12/2006 – 15/03/2009 Z.C.
Codice ISIN IT0004160823

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE. Le Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Banca Popolare del Materano Spa (l'"**Emittente**") alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di prestiti obbligazionari Banca Popolare del Materano Spa Obbligazioni zero coupon (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 23 novembre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6092122 del 16 novembre 2006 (la "**Nota Informativa**"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 12 ottobre 2006 a seguito di nulla osta della CONSOB comunicato con nota n. 6078599 del 4 ottobre 2006 (il "**Documento di Registrazione**") e alla relativa Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Piazza San Francesco 12, 75100 Matera, ed è altresì consultabili sul sito Internet dell'Emittente www.bpmat.it

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 12 dicembre 2006.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Banca Popolare del Materano Spa Obbligazioni zero coupon, depositata presso la Consob in data 23 novembre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota 6092122 del 16 novembre 2006.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

1 FATTORI DI RISCHIO

SI INVITANO GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO COLLEGATI ALL'ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI. SI INVITANO INOLTRE GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.

L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI "BANCA POPOLARE DEL MATERANO SPA ZERO COUPON" COMPORTA I RISCHI PROPRI DI UN INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIO A TASSO FISSO.

LE OBBLIGAZIONI SONO STRUMENTI FINANZIARI CHE PRESENTANO PROFILI DI RISCHIO/RENDIMENTO LA CUI VALUTAZIONE RICHIEDE PARTICOLARE COMPETENZA. È OPPORTUNO CHE GLI INVESTITORI VALUTINO ATTENTAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO ALLA LORO SPECIFICA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

IN PARTICOLARE IL POTENZIALE INVESTITORE DOVREBBE CONSIDERARE CHE L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI È SOGGETTO AI RISCHI DI SEGUITO ELENCATI.

I TERMINI IN MAIUSCOLO NON DEFINITI NELLA PRESENTE SEZIONE HANNO IL SIGNIFICATO AD ESSI ATTRIBUITO IN ALTRE SEZIONI DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, OVERO DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

LE OBBLIGAZIONI "BANCA POPOLARE DEL MATERANO SPA ZERO COUPON" SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. INOLTRE, LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI INTERESSI PER UN AMMONTARE PARI ALLA DIFFERENZA TRA L'AMMONTARE DEL VALORE NOMINALE CORRISPONTO A SCADENZA E IL PREZZO DI EMISSIONE.

Fattori di rischio relativi all'Emittente

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONE SONO SOGGETTE IN GENERALE AL RISCHIO CHE, IN CASO DI LIQUIDAZIONE, L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI O DI RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA. IL SOTTOSCRITTORE SI ASSUME PERTANTO IL RISCHIO DI TALE EVENTUALITÀ.

LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI NÉ DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

Rischio di tasso e di mercato

LE VARIAZIONI CHE INTERVERRANNO NELLA CURVA DEI TASSI DI MERCATO POTREBBERO AVERE RIFLESSI SUL PREZZO DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI FACENDOLE OSCILLARE DURANTE LA LORO VITA (IN PARTICOLARE, LA CRESCITA DEI TASSI DI MERCATO COMPORTEREBBE UNA DIMINUIZIONE POTENZIALE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI). LA GARANZIA DEL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE E DI UN RENDIMENTO LORDO GARANTITO PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO, UNITAMENTE AL PAGAMENTO DI UNA CEDOLA, ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO. QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE IN OGNI CASO

LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA DATA DI RIMBORSO, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI EMISSIONE.

Rischio di liquidità

NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO DELLE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA. PERTANTO, IL PORTATORE DELLE OBBLIGAZIONI POTREBBE TROVARSI NELL'IMPOSSIBILITÀ O NELLA DIFFICOLTÀ DI LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA SUA NATURALE SCADENZA A MENO DI DOVER ACCETTARE UNA RIDUZIONE DEL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI PUR DI TROVARE UNA CONTROPARTE DISPOSTA A COMPRARLO. PERTANTO, L'INVESTITORE, NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA, DEVE AVERE BEN PRESENTE CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI (DEFINITO DALLA DURATA DELLE STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE) DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

Appartenenza dell'Emittente e della controparte al medesimo gruppo bancario

POICHÉ L'EMITTENTE, POTREBBE COPRIRSI DAL RISCHIO DI INTERESSE STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON LA CAPOGRUPPO BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA, TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

ALLE OBBLIGAZIONI NON È ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI "RATING".

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

L'Emittente non richiederà la quotazione nei mercati regolamentati e non è impegnato a fornire su base continuativa i prezzi in acquisto e/o in vendita delle Obbligazioni. L'Emittente valuterà l'opportunità di ammettere i singoli Prestiti al Sistema di Scambi Organizzati dall'Emittente stesso.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	“Banca Popolare del Materano Spa – 15/12/2006 –15/03/2009 Zero coupon”.
ISIN	IT0004160823
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 2.000.000, per un totale di n. 2000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1000.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 15/12/2006 al 31/03/2007, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.
Prezzo di Emissione	<p>Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 92,34407% del Valore Nominale, e cioè Euro 923,4407 per ogni Obbligazione da 1.000 Euro nominali.</p> <p>In caso di sottoscrizioni effettuate dopo la Data di Godimento, il Prezzo di Emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione “Giorni effettivi/Giorni effettivi” (ACT/ACT).</p>
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il 15 dicembre 2006.
Date di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il 15 dicembre 2006.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 15 marzo 2009.
Valuta di Riferimento	La Valuta di Riferimento delle Obbligazioni è l'Euro.

Interessi	Gli interessi, al lordo delle imposte, corrispondono alla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione. Essi sono determinati applicando al Prezzo di Emissione un tasso di interesse fisso per tutta la durata del prestito. Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari al 3,60% lordo annuo. Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è assegnato nessun rating.
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del 15 marzo 2009 e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
Soggetti incaricati del collocamento	Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni è l'Emittente.
Responsabile del collocamento	Il responsabile del collocamento è l'Emittente.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.
Regime fiscale	Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Attualmente si rende applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239; si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari a 3,60% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 3,15858%.

Si riporta il confronto fra il rendimento delle Obbligazioni "Banca Popolare del Materano Spa 15/12/2006-15/03/2009 ZC" ed il rendimento di un Titolo di Stato similare: BTP 01/02/2009.

	Rendimento effettivo annuo netto	Rendimento effettivo annuo lordo
Obbligazione BPMAT ZC 15/12/2006-15/03/2009	3,15858%	3,60%
BTP scad. 01/02/2009 3% Cod. Isin. IT0004008121	3,309%	3,70%

(ipotesi effettuata alla data del 29/11/2006)

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dal Direttore Generale dell'Emittente in data 28 novembre 2006 in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2006.

Le Obbligazioni sono emesse in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

Avv. Nicola Lupo
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Popolare del Materano Spa